

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, LAVORO,
CULTURA E SPORT

DIR. GEN. FORMAZIONE, LAVORO,
CULTURA E SPORT
7402

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 7402.2013/D.00743

DEL 20/9/2013

Codice Unico di Progetto:

G34B13000150009

OGGETTO

P.O. FSE Basilicata 2007/2013 – Asse VI Assistenza Tecnica, cat. spesa 85 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1707/2007, del servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020"- CIG ZF10B4B6AF – CUP G34B13000150009

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazione, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. nn. 1148/2005 e 1380/2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017/2005 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali e sono state stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 1563 del 11 settembre 2009 concernente la riorganizzazione del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport e graduazione degli uffici;
- VISTA** la D.G.R. 539 del 23.04.2008 concernente la modifica dell'iter procedurale dei provvedimenti di impegno e di liquidazione di spesa ed avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1081/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/99 e successive modifiche ed integrazione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** il Regolamento unico di applicazione del 15/02/2007 corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato regolamento(CE) n.1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Programma Operativo Basilicata F.S.E. 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Comunità Europea n. C(2007) 6724 il 18 dicembre 2007 e s.m.i;
- VISTA** la Deliberazione n. 854 del 10 giugno 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata;
- VISTA** la Deliberazione n.1075 del 10.06.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il manuale delle procedure di Gestione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013;
- VISTO** il D.P.R. n.196 del 03.10.2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- VISTO** il Vademecum per l'Ammissibilità delle Spese al FSE PO 2007-2013 adottato con la DGR n. 263/2011;
- VISTA** la circolare n. 2/2009 del 02 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro in materia di ammissibilità delle spese per attività cofinanziate dal FSE;

- VISTA** la Deliberazione n. 2086 del 04 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- VISTA** la D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – “P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006”;
- VISTA** la D.G.R. n. 981 del 5 luglio 2011, e le successive D.G.R. di modifica n. 36 del 15 gennaio 2013 e n. 1015 del 9 agosto 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato:
- il documento recante “Descrizione del sistema di gestione e controllo” predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE asilicata 2007-2013 e relativi allegati;
 - il documento recante “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione”, predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 nel quale sono descritti i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attivazione del PO FSE Basilicata 2007/2013 e nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti CE n° 1083/2006 e n° 1828/2006;
- VISTO** il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. che disciplina le procedure per l'appalto di servizi fra i quali rientrano quelli di cui in epigrafe” e s.m.i., emanato in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** in particolare, il comma 11 dell'articolo 125 del D.Lgs.163/2006, così come modificato dalla Legge n.106 del 12 luglio 2011 di conversione del DL n. 70/2011, che prevede che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro è previsto l'affidamento diretto da parte del Responsabile di Procedimento;
- VISTO** il D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n.136 recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari e s.m.i.;
- VISTA** la D.G.R. n.1707/2007 “Acquisizione in economia di beni e servizi” e visto in particolare l'allegato A contenente, all'interno delle tabelle 1 e 2, la previsione che “Il ricorso all'affidamento diretto in economia ai sensi dell'art.125 del D.lgs 163/2006 è consentito per ogni genere di servizio;
- CONSIDERATO** che:
- la Commissione Europea ha approvato il 6 ottobre 2011 un pacchetto legislativo, successivamente modificato il 14 marzo 2013 ed il 22 aprile 2013, relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020 composto da: a) una proposta di regolamento recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sui Fondi della politica di coesione; b) tre regolamenti specifici relativi ai Fondi FERS, FSE e Fondo di coesione.
 - la proposta di regolamento generale di cui al punto precedente prevede quanto segue:
 - ogni Stato membro prepara un contratto di partenariato per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 (art. 13 comma 1) ;
 - il contratto di partenariato stabilisce: l'elenco dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE e del Fondo di coesione, tranne quelli rientranti nell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", e dei programmi del FEASR e del FEAMP, con le rispettive dotazioni annuali indicative per ciascun Fondo del QSC (art. 14, lettera (a), punto vii));..... le modalità per garantire un'esecuzione efficace, tra cui: una tabella consolidata delle tappe fondamentali e degli obiettivi stabiliti nei programmi per il quadro di riferimento

dei risultati ... (art. 14, lettera (d) punto i));

- i Fondi del QSC sono attuati mediante programmi conformemente al contratto di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 (art. 23, comma 1);
- i programmi sono elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata, in cooperazione con i partner (art. 23, comma 2);
- i programmi sono presentati dagli Stati membri unitamente al contratto di partenariato tranne quelli nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" che vengono presentati entro sei mesi dall'approvazione del quadro strategico comune. Tutti i programmi sono accompagnati dalla valutazione ex ante di cui all'articolo 48 (art. 23, comma 3).

- Il Parlamento europeo il 3 luglio 2013 ha approvato con una Risoluzione l'Accordo politico relativo al Quadro Finanziario Pluriennale 2014 – 2020 che definisce il bilancio dell'UE 2014 -2020.

- Il Ministro per la Coesione Territoriale in data 8 agosto 2013 ha reso al Consiglio dei Ministri una informativa sul ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei per la politica di coesione contenente l'indicazione che " Entro il prossimo mese di settembre occorre concludere l'Accordo di Partenariato, che è l'atto principale di impostazione delle scelte per il nuovo ciclo" .

- L'Italia, al fine di pervenire alla definizione del Contratto di Partenariato, sulla base del Position Paper della Commissione europea (novembre 2012) e del proprio documento Metodi e Obiettivi per la programmazione 2014-2020 (dicembre 2012) ha avviato un dialogo informale con la Commissione europea ed attivato un partenariato con le Autorità Regionali, Locali ed altre Autorità pubbliche competenti, con le Parti economiche e sociali nonché con organismi che rappresentano la società civile.

- Il partenariato di cui al punto precedente vede il coinvolgimento diretto, tra gli altri, delle Autorità Regionali di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 FSE e FESR in corso di attuazione, relativamente ai Fondi Comunitari di competenza.

- L'Italia, recependo le indicazioni in tal senso della Commissione Europea, ha impresso una notevole accelerazione nel processo di definizione del Contratto di Partenariato pur in assenza della versione definitiva dei Regolamenti Comunitari relativi alla programmazione 2014-2020 (la cui approvazione da parte del Parlamento Europeo è prevista per il prossimo mese di ottobre 2013) in modo da recuperare i ritardi, registrati in confronto alla tempistica del precedente ciclo di programmazione 2007-2013, determinati dall'allungamento dei tempi di approvazione dei medesimi Regolamenti Comunitari.

- Sulla base di una bozza preliminare di alcune sezioni del Contratto di partenariato si è svolto un confronto nei giorni 22-23-24 aprile 2013 tra una delegazione della Commissione europea ed il partenariato istituzionale ed economico sociale italiano che ha visto la partecipazione attiva delle Regioni Italiane compresa la Basilicata.

- Successivamente al confronto di cui al punto precedente è proseguita l'attività di definizione delle diverse sezioni del Contratto di Partenariato che vengono di volta in volta sottoposte alle osservazioni della Commissione Europea.

- La Commissione ha definito un Template, trasmesso da ultimo il 21 maggio 2013 alle Regioni per il tramite del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a fornire specifiche linee guida per l'articolazione e redazione dei programmi operativi.

- Il FORMEZ ha realizzato per il tramite della società Koinè srl (all'uopo incaricata mediante specifico affidamento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 163/2006) nell'ambito del "Progetto di sostegno allo sviluppo degli assetti organizzativi, delle modalità operative e delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi co-finanziati dal FSE" approvato con D.G.R. n. 45 del 25.01.2012, un'azione di capacità istituzionale rivolta alle strutture regionali più direttamente coinvolte nell'attuazione dei Programmi Comunitari di

interesse regionale al fine anche di:

- effettuare una ricognizione delle future policies locali che potrebbero essere proiettate nella nuova programmazione 2014- 2020 FSE secondo un approccio integrato.
- tracciare le linee tematiche e metodologiche per giungere ad un vero e proprio schema comune da utilizzare come traccia di redazione del Programma Operativo FSE in modo da ampliare il confronto nell'ottica di una vera e propria convergenza progettuale partecipata.

-In occasione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2007-2013 del 13 giugno 2013, nell'ambito del punto dell'ordine del giorno dedicato alla Programmazione 2014-2020 sono state presentate le risultanze dell'attività svolte dal Formez per il tramite della richiamata società Koinè s.r.l. ed una "Prima proposta di un quadro di principi e metodi" per la redazione del Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020 relativamente al FSE .

- Il rapporto contrattuale tra il FORMEZ e Koinè S.r.l. è stato regolarmente concluso.

- La funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013, così come previsto al punto 5.1.1. del medesimo Programma Operativo, è svolta dal Dirigente Generale Pro-tempore del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport (ora Dipartimento Formazione, Cultura e Sport) della Regione Basilicata.

RAVVISATA

l'esigenza di acquisire un servizio specialistico di supporto alla redazione di un documento tecnico che costituisca la base per la programmazione operativa regionale FSE in coerenza con il processo di definizione della nuova programmazione 2014 - 2020 intrapreso a livello nazionale;

DATO ATTO

che:

- il servizio di che trattasi non rientra nei settori merceologici di cui all'art.1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012;

- il servizio da acquisire non è comparabile con alcuno di quelli oggetto delle convenzioni attualmente in essere con la CONSIP S.p.A e che, pertanto, non sussistono parametri qualità-prezzo rilevanti quali limiti massimi ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L. n. 488/99, così come si evince a seguito di consultazione della Banca Dati disponibile sul portale web della CONSIP le cui risultanze si allegano alla presente (Vetrina delle convenzioni);

- la società Koinè s.r.l. risulta in possesso, a seguito dell'attività svolta per il Formez precedentemente illustrata, delle conoscenze necessarie alla definizione di un documento tecnico a fondamento della programmazione operativa regionale FSE con modalità altamente coerenti, nei tempi e nei contenuti, con il processo di definizione della nuova programmazione 2014 -2020 intrapreso a livello nazionale.

VALUTATO

opportuno attivare, per motivi di economicità e celerità dell'azione amministrativa, una procedura in economia mediante affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020", ai sensi del comma 11 dell'articolo 125 del D.Lgs.163/2006, invitando il richiamato operatore economico Koinè s.r.l a partecipare all'esperimento della procedura stessa;

VISTA

la lettera di invito, allegata al presente provvedimento (Allegato 1), comprensiva dell'allegato A (Schema contratto di appalto), prot. n. 143968/7402 del 04/09/2013, con cui l'operatore economico KOINÈ s.r.l. è stato invitato a presentare la propria migliore offerta per la stipula di un contratto relativo al servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020", avente importo a base d'asta di 39.900,00;

VISTA

l'offerta, per l'importo di € 38.900,00 IVA esclusa, inviata dalla Società KOINÈ s.r.l. nei termini e nelle modalità previste nella precitata lettera di invito ed acquisita al prot. dipartimentale con n. 147211/7402 del 10/09/2013;

ATTESO CHE

il sopra richiamato operatore economico KOINÈ s.r.l. risulta in possesso dei requisiti

richiesti dall'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento e per la stipula dei relativi contratti, attestati mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VALUTATA	congrua l'offerta presentata dalla Società KOINÈ s.r.l.;
DATO ATTO	che: <ul style="list-style-type: none">- per l'espletamento della procedura di affidamento di che trattasi è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) ZF10B4B6AF, per il quale la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3, comma 1, paragrafo a), della deliberazione del 03/11/2010 della predetta Autorità, non deve versare alcun contributo;- in base all'art.4, comma 1, della richiamata deliberazione dell'AVCP, la società S.r.l. non è tenuta al versamento di alcun contributo per la partecipazione alla procedura de qua;- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla procedura de qua è: G34B13000150009;
RITENUTO	di procedere all'affidamento del servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020" alla società KOINÈ s.r.l. per un importo di 38.900,00 euro oltre IVA al 21% pari a 8.169,00 euro per una spesa complessiva di 47.069,00 euro;
VISTA	la Decisione della Commissione Europea C(2013)1573 del 20.03.2013 "sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e del Fondo di coesione (2007-2013)" che, al paragrafo 6. DISPONIBILITA' DI ASSISTENZA TECNICA, precisa che <u>con l'assistenza tecnica destinata ai programmi per il periodo 2007-2013 "... Conformemente all'articolo 46, paragrafo 1 del regolamento generale è possibile finanziarie le attività preparatorie per il periodo 2014-2020..."</u>
RILEVATO	pertanto, che la sopra menzionata spesa rientra tra le tipologie ammissibili nell'Asse VI Assistenza Tecnica – categoria di spesa 85 - del Programma Operativo F.S.E. 2007–2013 della Regione Basilicata;
DATO ATTO	che l'onere derivante dall'affidamento e realizzazione dei servizi di che trattasi trova copertura nell'ambito delle risorse di cui al Capitolo 57164 (ex 36750) Missione 15 Programma 01 del Bilancio Regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
VISTA	la L.R. 21 dicembre 2012, n. 35 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013";
VISTA	la L.R. 21 dicembre 2012, n. 36 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";
VISTA	la D.G.R. n. 1 del 15 gennaio 2013 - Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle Spese del "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale 2013-2015";
VISTA	L.R. 08 agosto 2013, n. 18 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 della Regione Basilicata";
VISTA	la D.G.R. n. 993 del 09 agosto 2013 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015". L.R. 08 agosto 2013, n. 18. Approvazione della ripartizione Finanziaria in Capitoli delle Unità Previsionali di Base variate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di

- *PROCEDERE*, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1707/2007, all'affidamento del servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020"- CIG ZF10B4B6AF;
- *INDIVIDUARE* nella società KOINÈ s.r.l., con sede in Via Assarotti 39/2 , 16125 Genova (CF 03865510105) il soggetto cui affidare il servizio di cui al punto precedente;
- *DARE ATTO* che l'onere finanziario complessivo a carico della Regione Basilicata per l'acquisizione del servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020, derivante dall'importo complessivo di aggiudicazione è pari a **€ 47.069,00** a valere sull'Asse VI Assistenza Tecnica – categoria di spesa 85 - del Programma Operativo F.S.E. 2007–2013 della Regione Basilicata ;
- *IMPUTARE* le somme occorrenti ai fini del presente atto, pari a **€ 47.069,00** , sul Capitolo 57164 (ex 36750) Missione 15 Programma 01 del Bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
- *DARE ATTO* che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Liliana Santoro, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport;
- *DEMANDARE* a successivi atti del Dirigente Generale del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport, nonché Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2007-2013, gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- *DISPORRE* che dell'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento sia data comunicazione alla società Koinè S.r.l., al quale deve essere trasmesso contestualmente il provvedimento medesimo;
- *DISPORRE*, altresì, la pubblicazione per estratto del provvedimento *de quo* sul B.U.R. Basilicata.

L'ISTRUTTORE

Chiara Diana
IL RESPONSABILE P.O.

Liliana Santoro
IL DIRIGENTE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

P.O. FSE Basilicata 2007/2013 – Asse VI Assistenza Tecnica, cat. spesa 85 - Affidamento diretto, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1707/2007, del servizio di “Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014-2020”- CIG ZF10B4B6AF – CUP G34B13000150009

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 7402.2013/D.00743 del 20/09/2013

Numero Certificato: 761AFDE08A9CDF2EE26B407E22ED3232

Rilasciato a: dnQualifier=12325317, SN=Diana, G=Chiara,
SERIALNUMBER=IT:DNICHR58E54A669F, CN=Diana Chiara, O=non presente, C=IT

Valido da: 30/08/2013 2.00.00

fino a: 31/08/2019 1.59.59

documento firmato il : 26/09/2013

Numero Certificato: 761AFDE08A9CDF2EE26B407E22ED3232

Rilasciato a: dnQualifier=12325317, SN=Diana, G=Chiara,
SERIALNUMBER=IT:DNICHR58E54A669F, CN=Diana Chiara, O=non presente, C=IT

Valido da: 30/08/2013 2.00.00

fino a: 31/08/2019 1.59.59

documento firmato il : 26/09/2013

Numero Certificato: 368E9F02456C7B737715BF8A2C51F9C1

Rilasciato a: dnQualifier=12273940, SN=Santoro, G=Liliana,
SERIALNUMBER=IT:SNTLLN59H49F839X, CN=Santoro Liliana, O=non presente, C=IT

Valido da: 29/07/2013 2.00.00

fino a: 30/07/2019 1.59.59

documento firmato il : 27/09/2013



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, CULTURA E
SPORT
UFFICIO DIREZIONE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE 2007-2013

Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza
Tel. +39 0971 668064/ Fax +39 0971 666136

4 SET. 2013

Potenza,

Protocollo 143968/1402

Spettabile

Koinè S.r.l

Via Assarotti 39/2

16125 GENOVA

koinè@pec.busnet.it

Oggetto: **P.O. FSE Basilicata 2007/2013 – Invito a partecipare alla procedura in economia mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs 163/2006 per la stipula di un contratto avente ad oggetto il servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020" presso il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport della Regione Basilicata. CIG ZF10B4B6AF**

Importo a base d'asta € 39.900,00 IVA esclusa, a valere sulle risorse del PO FSE Basilicata 2007-2013 - Asse VI Assistenza Tecnica.

Spett.le società,

premessi che :

- la Commissione Europea ha approvato il 6 ottobre 2011 un pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020 composto da :
 - una proposta di regolamento recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sui Fondi della politica di coesione.
 - tre regolamenti specifici relativi ai Fondi FERS, FSE e Fondo di coesione.
- Il 14 marzo 2013 la Commissione Europea ha approvato una proposta modificata del regolamento relativo al Fondo sociale europeo (FSE).
- Il 22 aprile 2013 la Commissione Europea ha approvato una proposta modificata del regolamento recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR),



REGIONE BASILICATA

sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sui Fondi della politica di coesione.

- La proposta di regolamento generale di cui al punto precedente prevede quanto segue:
 - Ogni Stato membro prepara un contratto di partenariato per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 (art. 13 comma 1) ;
 - Il contratto di partenariato stabilisce: l'elenco dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE e del Fondo di coesione, tranne quelli rientranti nell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", e dei programmi del FEASR e del FEAMP, con le rispettive dotazioni annuali indicative per ciascun Fondo del QSC (art. 14, lettera (a), punto vii));..... le modalità per garantire un'esecuzione efficace, tra cui: una tabella consolidata delle tappe fondamentali e degli obiettivi stabiliti nei programmi per il quadro di riferimento dei risultati ... (art. 14, lettera (d) punto i));
 - I Fondi del QSC sono attuati mediante programmi conformemente al contratto di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 (art. 23, comma 1);
 - I programmi sono elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata, in cooperazione con i partner(art. 23, comma 2).
 - I programmi sono presentati dagli Stati membri unitamente al contratto di partenariato tranne quelli nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" che vengono presentati entro sei mesi dall'approvazione del quadro strategico comune. Tutti i programmi sono accompagnati dalla valutazione ex ante di cui all'articolo 48 (art. 23, comma 3).
- Il Parlamento europeo il 3 luglio 2013 ha approvato con una Risoluzione l'Accordo politico relativo al Quadro Finanziario Pluriennale 2014 – 2020 che definisce il bilancio dell'UE 2014 -2020
- Il Ministro per la Coesione Territoriale in data 8 agosto 2013 ha reso al Consiglio dei Ministri una informativa sul ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei per la politica di coesione contenente l'indicazione che “ Entro il prossimo mese di settembre occorre concludere l'Accordo di Partenariato, che è l'atto principale di impostazione delle scelte per il nuovo ciclo” .
- L'Italia, al fine di pervenire alla definizione del Contratto di Partenariato, sulla base del Position Paper della Commissione europea (novembre 2012) e del proprio documento



REGIONE BASILICATA

Metodi e Obiettivi per la programmazione 2014-2020 (dicembre 2012) ha avviato un dialogo informale con la Commissione europea ed attivato un partenariato con le Autorità Regionali, Locali ed altre Autorità pubbliche competenti, con le Parti economiche e sociali nonché con organismi che rappresentano la società civile

- Il partenariato di cui al punto precedente vede il coinvolgimento diretto, tra gli altri, delle Autorità Regionali di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 FSE e FESR in corso di attuazione, relativamente ai Fondi Comunitari di competenza.
- L'Italia, recependo le indicazioni in tal senso della Commissione Europea, ha impresso una notevole accelerazione nel processo di definizione del Contratto di Partenariato pur in assenza della versione definitiva dei Regolamenti Comunitari relativi alla programmazione 2014-2020 (la cui approvazione da parte del Parlamento Europeo è prevista per il prossimo mese di ottobre 2013) in modo da recuperare i ritardi, registrati in confronto alla tempistica del precedente ciclo di programmazione 2007-2013, determinati dall'allungamento dei tempi di approvazione dei medesimi Regolamenti Comunitari.
- Sulla base di una bozza preliminare di alcune sezioni del Contratto di partenariato si è svolto un confronto nei giorni 22-23-24 aprile 2013 tra una delegazione della Commissione europea ed il partenariato istituzionale ed economico sociale italiano che ha visto la partecipazione attiva delle Regioni Italiane compresa la Basilicata.
- Successivamente al confronto di cui al punto precedente è proseguita l'attività di definizione delle diverse sezioni del Contratto di Partenariato che vengono di volta in volta sottoposte alle osservazioni della Commissione Europea.
- La Commissione ha definito un Template, trasmesso da ultimo il 21 maggio 2013 alle Regioni per il tramite del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a fornire specifiche linee guida per l'articolazione e redazione dei programmi operativi.
- Il FORMEZ ha realizzato per il tramite della società Koinè srl (all'uopo incaricata mediante specifico affidamento nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 163/2006) nell'ambito del "Progetto di sostegno allo sviluppo degli assetti organizzativi, delle modalità operative e delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione e attuazione degli interventi co-finanziati dal FSE" approvato con D.G.R. n. 45 del 25.01.2012, un'azione di capacità istituzionale rivolta alle strutture regionali più direttamente coinvolte nell'attuazione dei Programmi Comunitari di interesse regionale al fine anche di:
 - effettuare una ricognizione delle future policies locali che potrebbero essere proiettate nella nuova programmazione 2014- 2020 FSE secondo un approccio integrato.



REGIONE BASILICATA

- tracciare le linee tematiche e metodologiche per giungere ad un vero e proprio schema comune da utilizzare come traccia di redazione del Programma Operativo FSE in modo da ampliare il confronto nell'ottica di una vera e propria convergenza progettuale partecipata.
- In occasione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2007-2013 del 13 giugno 2013, nell'ambito del punto dell'ordine del giorno dedicato alla Programmazione 2014-2020 sono state presentate le risultanze dell'attività svolte dal Formez per il tramite della richiamata società Koinè s.r.l. ed una "Prima proposta di un quadro di principi e metodi" per la redazione del Programma Operativo regionale per il periodo 2014-2020 relativamente al FSE .
- Dato atto che il rapporto contrattuale tra il FORMEZ e Koinè S.r.l. è stato regolarmente concluso.
- La società Koinè s.r.l. risulta in possesso, a seguito dell'attività svolta per il Formez e precedentemente illustrata, delle conoscenze necessarie alla definizione di un documento tecnico a fondamento della programmazione operativa regionale FSE con modalità altamente coerenti, nei tempi e nei contenuti, con il processo di definizione della nuova programmazione 2014 -2020 intrapresa a livello nazionale.
- La funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013, così come previsto al punto 5.1.1. del medesimo Programma Operativo, è svolta dal Dirigente Generale Pro-tempore del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport (ora Dipartimento Formazione, Cultura e Sport) della Regione Basilicata.

Da tutto quanto premesso

Deriva la necessità per la Regione Basilicata di pervenire, in tempi brevi, alla realizzazione di un documento conforme alle indicazioni dei Regolamenti comunitari e delle altre sorgenti normative e di indirizzo applicabili - dei contenuti propri del FSE, per le ipotesi di assi presentate in occasione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata 2007 – 2013 il 13 giugno 2013.

Con la presente, pertanto, si comunica che la Regione Basilicata - Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport ha avviato la procedura per l'affidamento diretto del servizio volto alla "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020", ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163/2006, e s.m.i. A tale proposito, per motivi di economicità e celerità dell'azione amministrativa e nel perseguimento dell'interesse pubblico, si invita formalmente codesta Spettabile Società, a partecipare all'esperimento della presente procedura e a presentare la propria migliore offerta in merito all'appalto di che trattasi entro e non oltre 10 giorni dall'invio della presente, termine quest'ultimo



REGIONE BASILICATA

che si giustifica per la sussistenza di ragioni di urgenza riconducibili alla necessità di procedere all'affidamento in tempi celeri al fine di consentire l'espletamento del servizio in tempi utili alla realizzazione dell'interesse pubblico perseguito.

La partecipazione alla procedura, lo svolgimento della stessa e l'esecuzione del servizio da parte della Società aggiudicataria sono regolate dalle norme e condizioni indicate nella presente lettera di invito e dallo schema di contratto che della presente forma parte integrante e sostanziale (All. A)

Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 6 (sei) mesi dalla data di conferimento dell'incarico. Il contratto potrà essere prorogato a titolo non oneroso ove lo rendessero necessario cause derivanti da condizioni di contesto non imputabili all'Amministrazione Regionale né alla società aggiudicataria.

Oggetto dell'affidamento

Costituisce oggetto dell'affidamento il servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020".

L'espletamento dell'attività oggetto del presente affidamento comprende:

1. la redazione di una prima ipotesi completa di articolazione dei contenuti degli assi (escluso quello specificante rivolto alla Assistenza Tecnica) e dimensionamento delle risorse su base percentuale, attraverso applicazione del principio di concentrazione, con riferimento alla **Sezione II del Modello CE per la predisposizione dei Programmi operativi**, nella rev. 21.05.2013 ed eventuali successive;
2. il supporto all'Autorità di Gestione FSE per la Regione Basilicata nel confronto tecnico con gli interlocutori chiave interni alla Regione (con specifica attenzione alla parallela programmazione degli altri Fondi strutturali), la Commissione europea e gli organi centrali dello Stato, Tecnostruttura delle Regioni, le assistenze tecniche impegnate nella VEXA e nel dialogo sociale, curando la progressiva evoluzione del testo dell'ipotesi di programmazione;
3. l'integrazione dell'ipotesi di cui al punto 1) con gli esiti del confronto con il partenariato e della VEXA, a fini di coerenza del complessivo quadro di programmazione;
4. lo sviluppo della bozza in progress, sulla base dell'evoluzione del quadro politico e normativo;
5. il supporto alle attività di comunicazione attivate dall'Autorità Regionale di Gestione per il FSE circa il processo di programmazione, attraverso la redazione degli opportuni materiali tecnici;



6. la partecipazione, nei limiti dell'impegno complessivo, a momenti di coordinamento e confronto - anche pubblici - su indicazione della Autorità di Gestione Regionale FSE.

Modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo pattuito sarà pagato secondo le modalità stabilite nello schema di contratto che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale (All. A) così definite:

- 20 % a seguito della presentazione della prima bozza del documento tecnico che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto relativo al presente affidamento;
- 50% dietro presentazione di una versione del documento tecnico integrato alla luce della VEXA e del confronto con le parti istituzionali ed economiche e sociali;
- 30 % alla consegna della versione definitiva del documento tecnico redatta a seguito del confronto partenariale con la Commissione Europea.

Requisiti di partecipazione alla procedura

La società Koinè s.r.l. deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico – finanziario e tecnico – professionale:

- a) non sussistenza di cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001;
- c) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui ha sede o ad altro apposito registro, o ad analogo registro dello stato di appartenenza, e oggetto sociale coerente con l'oggetto della gara.

In particolare, per ciò che concerne i requisiti di ordine tecnico - organizzativo, si richiede che l'Offerta Tecnica preveda l'attivazione di figure professionali in possesso di specifiche ed adeguate competenze professionali rilevabili dal rispettivo curriculum vitae.

Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico deve far pervenire l'offerta presentata in **apposito plico chiuso recante la dicitura – Affidamento della “Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014/–2020”** - entro 10 giorni dall'invio della presente lettera di invito presso: Regione Basilicata – Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport – Direzione Generale Via Vincenzo Verrastro, 8



REGIONE BASILICATA

– 85100– Potenza, con qualunque mezzo con indicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato nell'oggetto della presente nota, comprensiva di quantificazione economica e crono programma delle attività proposte. All'offerta deve essere allegata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del legale rappresentante della società cui è indirizzata la presente lettera di invito ed, entro i limiti in cui è necessario, dagli altri soggetti previsti dalla medesima norma richiamata.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 10:00 alle ore 13:00 da lunedì al venerdì, e dalle ore 16:00 alle ore 17:30 del martedì e giovedì, con esclusione dei giorni festivi.

In particolare il plico deve contenere:

a) l'Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve descrivere le modalità di svolgimento del servizio nonché fornire l'indicazione delle caratteristiche e delle competenze delle singole risorse professionali che saranno coinvolte nei diversi ruoli e compiti. Le competenze professionali dovranno essere documentate attraverso la presentazione dei singoli *curricula*, i quali devono essere redatti secondo il formato europeo, sottoscritti dall'interessato e corredati di fotocopia di valido documento d'identità del medesimo.

b) L'offerta economica

L'offerta economica deve contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il prezzo proposto per l'espletamento del servizio, IVA esclusa. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e il prezzo indicato in lettere, prevarrà il prezzo espresso in lettere.

Il prezzo complessivo, indicato nell'offerta economica, s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere, ad esclusione dell'I.V.A., ivi compresi i costi aziendali relativi alla sicurezza. Il prezzo così determinato rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

c) La dichiarazione sostitutiva

La dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante della società invitata, deve riguardare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo **Requisiti di partecipazione alla procedura**.



REGIONE BASILICATA

All'uopo, potrà essere utilizzato lo schema di dichiarazione sostitutiva riportata all'allegato B della presente lettera di invito.

L'Amministrazione può effettuare in ogni momento verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese, nel rispetto della normativa vigente.

Affidamento del servizio – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il servizio verrà affidato all'operatore economico cui è indirizzata la presente lettera di invito qualora l'offerta presentata sia considerata congrua e conveniente da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi del D.Lgs 196/03, si informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal citato Decreto, ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto della presente. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Basilicata.

Altre indicazioni: l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Chiara Diana.

Riferimenti: tel. 0971/668010 fax. e-mail: chiara.diana@regione.basilicata.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Liliana Santoro

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera di Invito si rinvia per quanto compatibile al D.Lgs 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 e alle altre disposizioni normative in materia di contratti pubblici.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Liliana Santoro

**Schema
CONTRATTO DI APPALTO**

**SERVIZIO DI “REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO RELATIVO AI
CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FSE IN BASILICATA
PER IL PERIODO 2014 – 2020”**

L'anno 2012, il giorno ----- del mese di -----, in Potenza, nella sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro n. 8

TRA

La Regione Basilicata (C. F. 80002950766) rappresentata dalla Dott.ssa Liliana Santoro, nata a _____ () il ___/___/___ nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Cultura e Sport , qui domiciliato per la carica, preposto alla stipula della presente convenzione, (d'ora innanzi denominata “Amministrazione”), per espressa previsione normativa.

E

La Società ----- P.I. -----, con sede legale in -----, alla Via -----n. -----, rappresentata dal dott. _____, nato a _____ il ___/___/___, C.F. _____ nella qualità di _____, e domiciliato per la carica presso la sede della stessa Società, (d'ora innanzi denominata “Appaltatore”)

PREMESSO CHE

- -con nota prot. n. ----- del ----- la Società -----, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è stata invitata a presentare un'offerta tecnica-economica per le attività riguardanti la realizzazione del servizio di “Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020”
- con nota acquisita agli atti d'ufficio prot. n. del, la Società, si è resa disponibile all'affidamento del servizio di “Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020”, presentando un'offerta tecnico economica di importo pari a € oltre IVA;
- -con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad affidare il servizio in questione alla Società con sede legale in, alla Via n. per un importo totale di € oltre IVA.

- che la Lettera di Invito, l'Offerta Tecnica ed Economica formano parte integrante del presente contratto;
- il Codice Identificativo di Gara assegnato alla procedura di cui trattasi è n. ZF10B4B6AF;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è _____.

Tutto ciò premesso

le parti contraenti, previa ratifica e conferma della premessa che precede e che dichiarano di accettare quale parte integrante e sostanziale del presente contratto

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione affida all'Appaltatore, che accetta, al servizio di "Redazione del documento tecnico relativo ai contenuti della programmazione delle risorse FSE in Basilicata per il periodo 2014 – 2020" articolato nelle attività di seguito elencate:

1. la redazione di una prima ipotesi completa di articolazione dei contenuti degli assi (escluso quello specificante rivolto alla Assistenza Tecnica) e dimensionamento delle risorse su base percentuale, attraverso applicazione del principio di concentrazione, con riferimento alla **Sezione II del Modello CE per la predisposizione dei Programmi operativi**, nella rev. 21.05.2013 ed eventuali successive;
2. il supporto all'Autorità di Gestione FSE per la Regione Basilicata nel confronto tecnico con gli interlocutori chiave interni alla Regione (con specifica attenzione alla parallela programmazione degli altri Fondi strutturali), la Commissione europea e gli organi centrali dello Stato, Tecnostruttura delle Regioni, le assistenze tecniche impegnate nella VEXA e nel dialogo sociale, curando la progressiva evoluzione del testo dell'ipotesi di programmazione;
3. l'integrazione dell'ipotesi di cui al punto 1) con gli esiti del confronto con il partenariato e della VEXA, a fini di coerenza del complessivo quadro di programmazione;
4. lo sviluppo della bozza in progress, sulla base dell'evoluzione del quadro politico e normativo;
5. il supporto alle attività di comunicazione attivate dall'Autorità Regionale di Gestione per il FSE circa il processo di programmazione, attraverso la redazione degli opportuni materiali tecnici;
6. la partecipazione, nei limiti dell'impegno complessivo, a momenti di coordinamento e confronto - anche pubblici - su indicazione della Autorità di Gestione Regionale FSE.

La realizzazione del suddetto servizio si sostanzierà nel fornire, con continuità e per tutto il periodo del contratto, le prestazioni proposte nell'offerta tecnica-economica, parte integrante e sostanziale del presente contratto, che dovranno essere eseguite dalle figure professionali ivi indicate; qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento delle prestazioni a cui è obbligato, dovesse trovarsi nella



necessità di sostituire una o più di dette figure, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. Le nuove risorse professionali dovranno, in ogni caso, possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante presentazione di idonea documentazione.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

I servizi oggetto del presente contratto saranno espletati con decorrenza dalla data della sua stipulazione ed entro sei mesi dalla medesima data. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intende cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione. Il contratto potrà essere prorogato a titolo non oneroso ove lo rendessero necessario cause derivanti da condizioni di contesto non imputabili all'Amministrazione Regionale né alla società aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto, l'Appaltatore deve mettere a disposizione dell'Amministrazione tutto quanto in suo possesso sia stato posto in essere nel periodo contrattuale.

ART. 3 - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo del contratto è stabilito in € _____ (Euro _____/00), IVA esclusa.

ART. 4 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi contrattuali l'Appaltatore ha prodotto cauzione definitiva mediante n. delrilasciata dalla, per l'importo di €,00, pari al% dell'importo d'appalto.

ART. 5 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa presentazione di regolare fattura - che deve essere autorizzata dall'Amministrazione, in seguito ad approvazione della documentazione prodotta - con le seguenti modalità:

- 20 % a seguito della presentazione della prima bozza del documento tecnico che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto relativo al presente affidamento;
- 50% dietro presentazione di una versione del documento tecnico integrato alla luce della VEXA e del confronto con le parti istituzionali ed economiche e sociali;
- 30 % alla consegna della versione definitiva del documento tecnico, dietro approvazione da parte dell'Amministrazione, redatta a seguito del confronto partenariale con la Commissione Europea.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

La liquidazione di ogni importo avverrà mediante uno degli strumenti di pagamento di cui al successivo art. 5 bis, comma 2.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART.6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine l'Appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., e dedicati, anche non in via esclusiva, al servizio oggetto del presente contratto. Tutti i movimenti finanziari ad esso relativi devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma precedente entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione, dall'Appaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP).

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 7- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO- DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata, da parte dell'Appaltatore la cessione anche parziale del presente contratto, a pena di nullità, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui agli artt. 51 e 116 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è consentita nei limiti previsti dall'art. 117 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii...

Considerata la particolare natura intellettuale del servizio e la tipologia di procedura di affidamento utilizzata l'Amministrazione non consente il ricorso all'istituto del subappalto.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore dei divieti di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ART. 8 – RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 9 – PERSONALE

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio ed è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali dell'Amministrazione, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Appaltatore di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Qualora l'Appaltatore durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle figure professionali, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. Le nuove risorse professionali dovranno, in ogni caso, possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite, da comprovare mediante presentazione di idonea documentazione.

ART. 10- FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto. Qualora l'Appaltatore sia una Società individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o

altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 11 – VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, nonché la regolare posizione, contributiva e retributiva, delle persone che per conto dell'Appaltatore sono incaricate di svolgere il servizio.

L'Amministrazione trasmetterà all'Appaltatore ogni comunicazione ed osservazione relative all'esecuzione dell'appalto, nonché, in forma scritta, le eventuali contestazioni, ed i rilievi formulati in esito ai controlli effettuati, comunicando le eventuali prescrizioni cui l'Appaltatore dovrà attenersi nei tempi stabiliti.

L'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni ed ai rilievi avanzati.

ART. 12 - PENALITA'

L'Amministrazione ha interesse all'esecuzione del servizio secondo le modalità stabilite nel contratto e nelle successive comunicazioni che saranno trasmesse all'Appaltatore; pertanto, per ogni giorno di ritardo delle consegne dei prodotti rispetto ai termini indicati e nei casi in cui lo svolgimento del servizio non risulti corrispondente a quanto convenuto o comunque risulti comunque inadeguato allo scopo, l'Amministrazione applicherà una penalità pari ad € 20,00 (venti/00 Euro).

L'applicazione della penale potrà avvenire previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore.

Le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di sette giorni dalla contestazione.

La penale sarà dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Resta inteso che le penali non saranno applicate nelle ipotesi di ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'Appaltatore.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di escutere la cauzione definitiva presentata dall'Appaltatore, senza bisogno di diffida o azione in giudizio, ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'Appaltatore, anche per distinti corrispettivi maturati.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c., salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso.

L'irrogazione delle penalità di cui al presente articolo non fa venir meno gli obblighi di adempimento dell'Appaltatore.

ART. 13 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi all'Appaltatore inadempiente di adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a quindici giorni, con espressa dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto sarà da considerarsi risolto (art. 1454 c.c.).

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10 % del valore dello stesso.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore di servizio con raccomandata A/R., nei seguenti casi:

1. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
2. gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
3. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: personale, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto - divieto di subappalto;
4. arbitrario abbandono o sospensione, in tutto o in parte, non dipendente da cause di forza maggiore, del servizio oggetto del contratto, da parte dell'Appaltatore.

La risoluzione, in tutti i casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione di cui all'art. 4, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti.

Con la risoluzione del contratto sorgerà, nell'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno dell'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'Appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'Appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del presente contratto l'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

ART. 14 - VARIAZIONE DEL SERVIZIO – DIRITTO DI RECESSO – SOSPENSIONE

L'oggetto del presente contratto potrà subire adeguamenti e variazioni per effetto di indicazioni provenienti in merito dalla Commissione Europea. In tal caso l'Amministrazione potrà ammettere variazioni al contratto ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio, con preavviso di almeno 15 (quindici giorni), da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

In tal caso sarà dovuto all'Appaltatore il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 10% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto potranno essere sospese nei casi previsti dall'art. 308 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 15 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

ART.16 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 17 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'Appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 18 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

L’Appaltatore è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E., ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e ss. mm. ii., ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e ss. mm. ii., e con la linea grafica ed il relativo Manuale d’uso, approvati con la D.G.R. n. 2086/2009. Sui documenti prodotti e sulle pubblicazioni informative dovranno essere sempre riportati il logo FSE, la “cosiddetta” sezione istituzionale, composta dall’indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall’emblema dell’Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Basilicata, dall’emblema della Repubblica Italiana e dallo slogan “Investiamo sul nostro futuro”. I siti web realizzati e le relative pagine web dovranno riportare una fascia contenente il logo FSE e la “cosiddetta” sezione istituzionale, secondo le indicazioni riportate nel relativo paragrafo del citato manuale d’uso.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Potenza.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Liliana Santoro – Dirigente Generale del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA

Referente istituzionale e Responsabile tecnico – scientifico per la Regione Basilicata la dott.ssa Chiara Diana nella sua qualità di titolare di A.P Coordinamento, attuazione e valutazione programmi finanziati con risorse comunitarie e statali presso la Direzione Generale del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport

ART. 22 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d’uso. Eventuali spese di registrazione relative alla presente convenzione sono a carico dell’appaltatore.

ART. 23 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alle disposizioni del Codice Civile, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

PER L’ AMMINISTRAZIONE

PER L’ APPALTATORE



Basilicata 2007 | 2013

Fondo
Sociale
Europeo



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

Le parti approvano **specificatamente** i seguenti articoli del contratto :

ART. 6 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 7– DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO– DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 8 – RESPONSABILITA’

ART. 12 - PENALITA’

ART. 13 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

ART. 14 - VARIAZIONE DEL SERVIZIO – DIRITTO DI RECESSO – SOSPENSIONE

ART. 19 - FORO COMPETENTE

PER L’ AMMINISTRAZIONE

PER L’APPALTATORE
